

Consulenza e assistenza tecnica sulle agevolazioni i finanziamenti e i programmi comunitari, nazionali, regionali e l'internazionalizzazione delle imprese

## SCHEDA TECNICA

### Piano Energetico Regionale

**Modalità e criteri per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di programmi di qualificazione energetica in attuazione delle Misure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1 e 2.2 del Piano Triennale di Intervento**

#### Ambito territoriale

Regione Emilia Romagna

#### Destinatari

Formulazione e contenuti dei programmi

I Comuni, in forma singola o associata, e le Province formulano il programma di qualificazione energetica .

I programmi dei Comuni riguardano lo sviluppo di misure di miglioramento della efficienza energetica con particolare riferimento alla qualificazione degli edifici di proprietà o sui quali esercitano un diritto di godimento, alla realizzazione di impianti di interesse collettivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili, di sistemi di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, agli interventi di miglioramento della efficienza energetica della illuminazione pubblica.

I programmi delle Province riguardano lo sviluppo di impianti e reti di interesse sovracomunale per la valorizzazione delle fonti rinnovabili e della cogenerazione ad alto rendimento nonché gli interventi per il miglioramento della efficienza energetica degli edifici di proprietà o sui quali esercitano un diritto di godimento.

I programmi sono formulati sotto la responsabilità di un unico soggetto, denominato "soggetto titolare del programma".

Il soggetto titolare risponde della corretta formulazione del programma, della quantificazione degli obiettivi di risparmio energetico, uso efficiente dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra conseguibili attraverso le misure indicate, della veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi in conformità a quanto richiesto dalla modulistica allegata.

#### Iniziative ammissibili

Il presente provvedimento, in attuazione del Piano Energetico Regionale, disciplina le modalità di attivazione, incentivazione e realizzazione dei programmi di qualificazione energetica di cui alla lettera a), artt. 3 e 4 della L.R. n. 26/04, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra in Emilia Romagna, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento della efficienza energetica negli edifici pubblici e alla realizzazione di impianti, sistemi e servizi energetici con caratteristiche innovative per aspetti tecnici, gestionali e organizzativi.

#### Requisiti prestazionali dei programmi

Ai fini dell'accesso ai contributi regionali i programmi di qualificazione energetica debbono conseguire un obiettivo di risparmio di energia primaria pari ad almeno **500 tep/a**.

L'obiettivo di cui al punto precedente può essere raggiunto come somma dei contributi parziali legati ad una o più delle misure nel seguito indicate:

- interventi volti a dotare gli edifici pubblici di impianti a fonti rinnovabili e/o di impianti di cogenerazione ad alta efficienza;
- interventi finalizzati alla realizzazione di piattaforme solari di proprietà pubblica;
- interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi a rete per il riscaldamento urbano di proprietà pubblica;
- interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi efficienti di utenza elettrica;

- e) interventi finalizzati al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica;
- f) interventi a carattere sperimentale e dimostrativo finalizzati alla realizzazione di edifici pubblici e ad uso pubblico ad alta prestazione energetica, per non più di un intervento per programma.

Nel caso gli interventi interessino edifici pubblici, il soggetto attuatore deve predisporre l'attestato di certificazione energetica degli edifici stessi ai sensi del punto 5.3. della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 156 del 4 marzo 2008.

Rientrano tra gli interventi ammissibili gli interventi di potenziamento e di rifacimento degli impianti esistenti, secondo quanto indicato nelle definizioni contenute nell'Allegato A).

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi collocati sul territorio regionale e avviati successivamente al 30 novembre 2007, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Piano Energetico Regionale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 141/07.

Gli interventi devono rispettare gli standard prestazionali indicati nel presente bando. Tali standard sono da considerarsi quali requisiti minimi per l'accesso ai contributi regionali, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 26/04.

Ai fini del calcolo dell'energia primaria risultante dal programma, si utilizzano i fattori di conversione riportati nell'Allegato C).

Il raggiungimento dei requisiti minimi prestazionali previsti deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella relazione tecnica da allegare alla domanda.

Ogni Comune, in forma singola o associata, ed ogni Provincia possono presentare un solo programma di qualificazione energetica.

Uno stesso intervento non può essere contenuto in più programmi pena la decadenza del diritto ad accedere ai contributi regionali di cui al presente bando.

Condizione per l'accesso ai contributi regionali è che gli enti locali interessati provvedano, per quanto di competenza:

a) alla predisposizione dei programmi di qualificazione energetica in sintonia con gli indirizzi regionali;

b) all'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica al fine di favorire l'insediamento degli impianti a fonti rinnovabili e i sistemi a rete per il riscaldamento urbano;

c) all'allestimento di provvedimenti in grado di rendere semplici, snelle e trasparenti le procedure amministrative relative agli interventi di valorizzazione delle fonti rinnovabili e risparmio energetico negli edifici, in particolare per la tipologia di interventi da considerare di manutenzione ordinaria per i quali è sufficiente una comunicazione preventiva al Comune ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, ovvero per la tipologia di interventi da considerare di manutenzione straordinaria e come tali assoggettati alla disciplina di denuncia di inizio attività (DIA) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/02;

d) alla predisposizione dei provvedimenti di attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 e 15 del D.Lgs. n. 115/08;

e) alla predisposizione degli strumenti attuativi delle disposizioni di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 156/08.

Al fine di regolare l'attuazione degli interventi il proponente sottoscrive con la Regione specifica convenzione contenente gli impegni assunti e le condizioni alle quali è subordinata l'assegnazione del contributo regionale, compresa l'individuazione dei soggetti attuatori.

### **Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili al contributo regionale sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti
- b) fornitura di materiali e componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti
- c) installazione e posa in opera degli impianti
- d) eventuali opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al funzionamento degli impianti
- e) dispositivi per la gestione automatizzata e il monitoraggio remotizzato degli impianti
- f) certificazione energetica degli edifici direttamente interessati dall'intervento
- g) consulenze, diagnosi energetiche
- h) polizze fideiussorie, garanzie bancarie o assicurative connesse agli interventi finanziati.

Le spese prese in esame per il calcolo del costo di investimento ammissibile sono al netto dell'IVA.

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di terreni, fabbricati, materiale usato.

Non sono ammissibili programmi nei quali le voci di spesa di cui alla lettera g) precedente incidono complessivamente per più del 30% del totale delle spese ammissibili.

Non verranno riconosciute le spese relative all'acquisto di impianti il cui anno di fabbricazione

risultati anteriori al 2006.

Nel caso di interventi finalizzati alla realizzazione di edifici pubblici ad alta prestazione energetica, di cui alla lettera f), sono presi in esame per il calcolo del contributo regionale unicamente gli extracosti relativi all'intervento energetico calcolati rispetto agli standard prestazionali obbligatori ai sensi delle norme vigenti.

### **Attuazione dei programmi**

Il beneficiario si impegna a dare attuazione agli interventi oggetto di contributo regionale assicurando i servizi e i mezzi necessari alla realizzazione degli interventi, rispondendo del conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra contenuti nel programma, assicurando il coordinamento delle attività connesse alla fase realizzativa, compresi l'acquisizione e commercializzazione dei titoli di efficienza energetica, dei certificati verdi nonché l'accesso al conto energia e di altre provvidenze pubbliche alle quali sia possibile accedere in ragione delle misure di intervento attuate.

### **Contributi , modalità di erogazioni**

I programmi sono finanziati secondo le seguenti modalità, a scelta del richiedente:

- a) sotto forma di cofinanziamento in conto capitale nella misura massima del 30% dei costi di investimento ammissibili sostenuti per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando;
- b) sotto forma di cofinanziamento in quote equivalenti a quelle di cui alla lettera a) precedente, per il pagamento della quota di interessi a fronte di un finanziamento bancario contratto esclusivamente per la realizzazione degli interventi ammissibili ai sensi del presente bando.

In questo caso:

- il finanziamento bancario deve essere a tasso fisso;
- gli spread applicabili sono quelli liberamente concordati tra le parti oppure quelli che saranno definiti in apposite convenzioni tra la Regione e il sistema bancario o i soggetti attuatori;
- il richiedente dovrà allegare alla domanda un preventivo di contratto di finanziamento bancario concordato con una banca con relativo piano di ammortamento che evidenzia l'importo massimo della quota imputabile agli interessi agevolabile ovvero lo schema di accordo in adesione alle forme di contratto di rendimento energetico di cui all'Allegato A), in conformità a quanto definito dalla Regione.

La percentuale del contributo regionale di cui al punto precedente è elevabile alla percentuale massima del 40% nel caso in cui il proponente provveda a:

- a) la predisposizione di misure e la promozione di servizi per il miglioramento della efficienza energetica delle utenze locali, con riguardo alla diffusione di diagnosi e certificazioni energetiche e alla predisposizione di strumenti per informare e orientare i cittadini in ordine alle "migliori pratiche" e "migliori tecnologie" per il risparmio energetico, anche con il coinvolgimento di esperti e operatori del settore;
- b) l'acquisizione dei servizi per la Pubblica Amministrazione conformi ai requisiti e alle prestazioni che qualificano il contratto servizio energia "Plus" come disciplinato in allegato II del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115; e realizzi uno degli interventi nel seguito indicati, nel contesto del ruolo esemplare richiesto al settore pubblico per favorire nel territorio di competenza l'uso efficiente dell'energia ai sensi dell'art. 5 della direttiva 2006/32/CE;
- c) la predisposizione di misure di incentivazione per la promozione di edifici ad alto rendimento energetico;
- d) l'organizzazione di piani-programma per la promozione di "Comunità solari locali", piattaforme solari, sistemi a rete per il riscaldamento urbano, sistemi di gestione associata dell'energia, sistemi efficienti di utenza, attivando società di servizi energetici in grado di assicurare, per conto degli utenti pubblici e privati interessati, il coordinamento delle attività progettuali, realizzative, gestionali nonché l'acquisizione dei Titoli di Efficienza Energetica, dei Certificati Verdi, ovvero l'accesso al Conto Energia e ad altre forme di incentivazione pubblica disponibili.

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 2 milioni di € per ogni programma di intervento.

Al fine di regolare l'attuazione degli interventi, cui si lega l'accesso al contributo massimo del 40%, il proponente riporta gli impegni assunti nella convenzione.

Il contributo regionale è cumulabile, sulla base del costo e della equa remunerazione degli investimenti, con altre misure di sostegno e incentivazione di qualsiasi provenienza previste per la realizzazione dell'intervento, entro i limiti previsti dalle norme di riferimento.

## Valutazione delle istanze

In relazione alle domande per le quali l'istruttoria regionale ha dato esito positivo, il Servizio Politiche Energetiche provvede alla definizione delle graduatorie dei programmi ammissibili, tenuto conto:

- dell'esigenza di equa ripartizione territoriale delle risorse, tramite la formulazione delle graduatorie per provincia;
- dell'Indicatore Prestazionale di Sintesi (IPS) rappresentato dall'energia primaria risparmiata all'anno, rapportata all'investimento e tenuto conto delle utenze servite;
- delle misure di miglioramento della efficienza energetica più innovative per aspetti gestionali e organizzativi, in particolare per quello che riguarda il ricorso a contratti di rendimento energetico.

## Procedure

La domanda per accedere ai contributi previsti dal bando deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata allo stesso e deve essere sottoscritta dal soggetto titolare del programma.

La domanda deve essere accompagnata dalla seguente documentazione obbligatoria:

a) una relazione illustrativa del programma di qualificazione energetica e delle misure di miglioramento della efficienza energetica prescelte, contenente:

- l'ubicazione e la tipologia degli interventi;
  - le utenze servite e la potenza di generazione installata;
  - la superficie e la volumetria degli edifici interessati;
  - gli obiettivi di risparmio energetico, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra che si intendono raggiungere con ciascun intervento;
  - l'energia primaria risparmiata dal programma all'anno, espressa in TEP;
  - la dimostrazione del rispetto dei requisiti prestazionali indicati nel bando;
  - i metodi utilizzati per calcolare e quantificare gli obiettivi ottenibili per effetto degli interventi previsti;
  - le caratteristiche tecniche e delle prestazioni degli interventi, compreso il sistema di monitoraggio;
  - la conformità degli interventi a quanto indicato nel presente bando;
  - i tempi di realizzazione delle iniziative;
  - la conformità degli interventi proposti alle norme vigenti in materia di energia, ambiente, pianificazione territoriale ed urbanistica;
  - le autorizzazioni, atti di assenso, pareri, titoli abilitativi richiesti per realizzare gli interventi ai sensi delle norme vigenti;
  - la disponibilità delle aree e/o degli immobili nei quali realizzare gli interventi;
- b) il piano economico-finanziario, con descrizione dei mezzi di copertura degli investimenti anche per quanto riguarda la previsione di accesso ad altre misure pubbliche di sostegno e di incentivazione quali il conto energia, i certificati verdi, i titoli di efficienza energetica, strumenti finanziari per il risparmio energetico, ecc...;
- c) l'elenco analitico delle voci di spesa previste per ciascun intervento e il relativo contributo richiesto sul presente bando;
- d) gli impegni da osservare con l'accettazione del contributo, in conformità a quanto indicato nel presente bando.

La documentazione tecnica richiesta deve essere firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione relativa alle attività di cui ai punti citati, tenuto conto della legislazione vigente.

Per i soggetti sottoposti all'obbligo di cui all'art. 19 della L. n. 10/91, la documentazione di cui al punto precedente deve essere controfirmata dal responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Le domande, complete dei relativi allegati, devono essere inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Nella busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura **"Domanda per la realizzazione di programmi di qualificazione energetica degli enti locali"**.

Le domande devono essere spedite al seguente indirizzo:

**Regione Emilia-Romagna**

**Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo**

**Servizio Politiche Energetiche**

**Viale Aldo Moro 44**

**40127 Bologna**

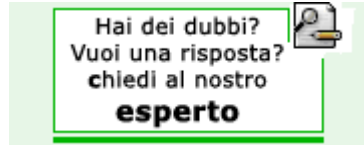
## Modulistica e riferimenti

Le domande, complete dei relativi allegati, devono essere inviate entro il termine perentorio del **30 ottobre 2009**

**Per gli Abbonati a Commercialista Telematico sono disponibili su richiesta telefonica:**



**Il bando e/o la modulistica correlata**



Ultimo aggiornamento: 18/05/2009

## AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2009 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione vietata

## CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità. Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUCE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

---

**STUDIO BIAGI Piazza Repubblica nr. 2/I – 41030 Bastiglia - Modena**



**Tel. e Fax +39 059/217975 P.IVA 02219520364**



**Skype ID: studiobiagi**

**WEB: [www.studiobiagi.it](http://www.studiobiagi.it) WEB: [www.sbeuropeconsulting.com](http://www.sbeuropeconsulting.com)**

**E-mail: [info@studiobiagi.it](mailto:info@studiobiagi.it)**